



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI

Responsabile del Procedimento: Arch. L. m. Squarzone

DETERMINA

<p>Data 24-3-2021 N° prot. di Area</p> <p>R. Gend. 341</p>	<p>Programma PICS - Affidamento servizio tecnico di "progettazione esecutiva – direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di Realizzazione di un Polo per riuso - Approvazione procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16 alla migliore offerta di prezzo pervenuta tramite piattaforma telematica Me.Pa. ad opera di tutti gli operatori economici (art. 60 D.Lgs. 50/16) in possesso dei requisiti di cui all'allegato Avviso – Approvazione Avviso e documentazione di gara –</p> <p>CUP: G74H20000910006 CIG: ZD930E9E9B</p>
--	--

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/00 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di RUP allo scrivente è avvenuto con Determina Dirigenziale n. 63/21.

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTATA – ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
ATTESTATA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014) :

- 1) La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- 2) La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che con DGR 650/16 recante ad oggetto "PO FESR Campania 2014/2020 - POC 2014/20 - Programmazione degli interventi di assistenza tecnica" è stata approvata la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/20 per le annualità 2017/22;
- che la Regione Campania ha ritenuto dunque di dover valorizzare l'esperienza del Programma PO FESR per le 19 Città medie, tra cui la Città di Marano di Napoli, attraverso la previsione di un Asse dedicato allo Sviluppo Urbano, denominato "Asse X Sviluppo Urbano Sostenibile", riconfermando con DGR n. 758/16 il ruolo di Organismo Intermedio alle stesse;

- che con la DGR 314/17 sono state approvate le **“Linee Guida sullo Sviluppo Urbano” per l’attuazione dell’Asse 1 del PO FESR Campania 2014/20 - Programma Integrato Città Sostenibile**”;
- che con D.G.R. n. 111/18, sono stati approvati gli schemi di “Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell’ambito dell’attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS” (Allegato I), di “Accordo di Programma” (Allegato II) e di “Procedure per il funzionamento della Cabina di Regia del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS” (Allegato III) predisposti dal Responsabile dell’Asse X, d’intesa con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 478/19 è stato approvato il Provvedimento di Delega relativo all’Autorità Urbana della Città di Marano di Napoli;
- che a seguito della nota prot. 0193191 del 26/03/2019, il ROS dell’Asse X ha rimodulato la tabella di ripartizione delle risorse dell’Asse X per ciascuna Autorità Urbana sulla base dei parametri ripartizione delle risorse di cui alla DGR 41/2018 assegnando al Comune di Marano di Napoli per l’attuazione del PICS un importo complessivo pari a Euro 11.513.684,10;
- che l’Autorità Urbana di Marano di Napoli, nel rispetto dei requisiti richiesti dai Regolamenti UE n. 1303/13, n. 1301/13 e n.1011/14, con D.G.C. n. 20/19 – n. 87/19 e n. 93/19 ha approvato e successivamente modificato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);
- che con D,G,C, n. 117/20 e successiva .C.C. n. 87/20 il Comune di Marano ha adottato ed approvato il “Documento di Orientamento Strategico (DOS) Autorità Urbana” tra le cui opere a farsi sono ricompresi i lavori di **“Realizzazione di un Polo per riuso”**;

Considerato:

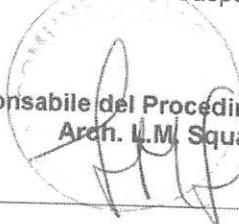
- che con Decreto n. 19 del 10/03/21 la DG 9 – UOD 93 della Regione Campania ha assegnato al Comune di Marano di Napoli quale anticipazione economica per le spese tecniche el programma PICS l’importo di €1.338.559,75;
- che con Determina Settore LL.PP. n. 140 del 19/03/21 è stato disposto l’accertamento contabile del predetto anticipo presso il Settore Economico Finanziario dell’Ente;
- che ai fini dell’avvio del procedimento di gara per l’aggiudicaziuone delle opere è necessario che l’Ente si fornisca dell’apposita progettazione esecutiva dei lavori;
- che la complessità ed il necessario coordinamento delle varie professionalità da impegnarsi nelle fasi di verifica, studio e redazione del progetto esecutivo non consentano al Settore LL.PP. di poter elaborare una adeguata progettualità con personale tecnico interno all’Ente;
- che il Settore LL.PP. in ragione della tipologia di progettazione da eseguire, delle lavorazioni che si renderanno necessarie e delle vigenti tariffe ministeriali minime in materia di affidamento di incarichi tecnici nella P.A. ha stimato in complessivi € 20.306,00 (oltre oneri ed Iva) il compenso professionale da porre a base di gara per l’aggiudicazione del servizio tecnico in oggetto;
- Che l’importo complessivo pari ad € 25.764,25 (oneri ed iva inclusa) trova copertura finanziaria nel bilancio comunale al Cap. 2771/5;
- Che l’Area LL.PP. ha elaborato l’allegato Avviso con relativa documentazione;

D E T E R M I N A

Di procedere all’adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:

1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Approvare** l’allegato Avviso e relativa documentazione all’uopo predisposti dal Settore LL.PP.;

3. **Indire** apposita procedura per l'affidamento del servizio tecnico di "progettazione esecutiva - direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di Realizzazione di un Polo per riuso, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16, alla migliore offerta di prezzo pervenuta tramite piattaforma telematica Me.Pa.ad opera di tutti gli operatori economici (art. 60 D.Lgs. 50/16) in possesso dei requisiti di cui all'allegato Avviso;
4. **Impegnare ed imputare** l'importo complessivo di € 25.764,25 (oneri ed Iva inclusi) al Cap. 2771/5 del bilancio comunale;
5. **Trasmettere** il suddetto provvedimento al SEF per gli adempimenti consequenziali;
6. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
7. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale;
8. **Disporre** la pubblicazione dei dati prescritti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 1 co. 32 L. 190/12.


Il Responsabile del Procedimento
Arch. L.M. Squarzoni

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria appone il visto di regolarità contabile addi, _____	
Determinazione n. _____ del _____ oggetto: _____	
Capitolo _____ N. Impegno/Accertamento _____	Importo € _____ Il Dirigente del SEF

La copertura finanziaria sarà effettuata dopo l'approvazione del bilancio
Luca R...



Comune di Marano di Napoli

- AREA LAVORI PUBBLICI -

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Programma PICS - Affidamento servizio tecnico di progettazione esecutiva – direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei Lavori di “Realizzazione di un Polo per riuso”

CUP: G74H20000910006 - CIG: ZD930E9E9B

Il presente Avviso viene pubblicato ai fini dell'affidamento del servizio tecnico in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16 alla migliore offerta di prezzo pervenuta tramite piattaforma telematica Me.Pa. nei termini e con le modalità di seguito riportate ad opera di tutti gli operatori economici (art. 60 D.Lgs. 50/16) in possesso dei prescritti requisiti. Si precisa che la manifestazione di cui al presente Avviso non rappresenta procedura concorsuale per il successivo e consequenziale affidamento dell'incarico, per cui, l'Amministrazione si riserva il diritto di non dar luogo alla stessa senza che ciò comporti per gli istanti diritto a rimborsi, indennizzi e/o ristori di qualsiasi natura e genere. Si comunica altresì, che nell'ambito degli incarichi tecnici del Programma PICS, ad un medesimo soggetto (in qualsiasi forma costituito), non sarà affidato con il criterio di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16 più di un contratto per l'espletamento di servizi tecnici uguali e/o simili a quelli in oggetto, per cui, qualora un operatore economico dovesse risultare quale miglior offerente per più di una manifestazione, lo stesso dovrà comunicare all'Ente, entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta di quest'ultimo, per quale di queste intenda procedere con la sottoscrizione del relativo Disciplinare di Incarico Professionale dando quindi per assunto che, gli eventuali ed ulteriori affidamenti, saranno assegnati in ordine progressivo, con lo stesso principio di cui innanzi, agli offerenti del miglior prezzo utile.

SEZIONE 1: Amministrazione Aggiudicatrice

1.1) Amministrazione, indirizzi e punti di contatto

- 1.1.1) Stazione Appaltante: **Comune di Marano di Napoli**
- 1.1.2) Indirizzo postale: **P.zza Municipio – Ufficio protocollo**
- 1.1.3) Città: **Marano di Napoli - CAP: 80016 - Paese: Italia**
- 1.1.4) Punti di contatto: **Area Tecnica – Settore LL.PP. -**
- 1.1.5) Telefono: **+ 39081/5769111**
- 1.1.6) Posta elettronica: **massimilianosquarzoni@comune.marano.na.it**
settorelavoripubblici@pec.comune.marano.na.it
- 1.1.7) Indirizzi internet: **<http://www.comunemarano.na.it>**

1.2) Responsabile del Procedimento: **Dott. Arch. Luigi Massimiliano Squarzoni**

1.3) Oggetto delle prestazioni: **Servizi Tecnici**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/16 per progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un Polo per il Riuso” – Programma PICS – L'intervento progettuale è finalizzato al soddisfacimento degli obiettivi di cui all'allegato documento preliminare di sintesi progettuale.



1.3.1) Si rappresenta che le soluzioni progettuali dovranno tener conto della presunta stima dei costi di seguito riportata ed elaborata dal Settore LL.PP. dell'Ente con il criterio parametrico-comparativo con opere similari.

Lavori	a misura	€ 152.000,00
Forniture		€ 60.000,00
Totale importo soggetto a ribasso		€ 212.000,00
Oneri sicurezza (comprensiva delle misure anti-covid) , non soggetti a ribasso d'asta		€ 1.060,00
Totale		€ 213.060,00

1.3.2) Si precisa infine, che in ragione degli obblighi relativi al rispetto dei tempi di aggiudicazione ed esecuzione dei lavori, il servizio tecnico in affidamento avrà immediato inizio, previa sottoscrizione del relativo Disciplinare di Incarico Professionale, con la sottoscrizione del quale, l'affidatario dichiara e conferma implicitamente la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di partecipazione alla relativa manifestazione d'interesse per quanto, il sopraggiungere di informazioni, atti e/o fatti ostativi al prosieguo del contratto per cause in capo al firmatario, comporterà l'immediata sospensione e revoca dell'incarico senza che all'operatore sia riconosciuto il pagamento del lavoro già svolto e/o qualsiasi tipo di indennizzo e/o ristoro per l'anticipata conclusione del rapporto contrattuale.

1.3.3) **Luogo di esecuzione dei lavori da progettare:** Marano di Napoli, Corso Mediterraneo – Ex Cioccolateria –

1.4) Compensi Tecnici

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto, ai sensi del D.M. 17/06/16, è stato determinato in complessivi € 20.306,00 (oltre Iva e CNPAIA). Gli importi di cui sopra si intendono onnicomprensivi di tutti quanti gli oneri e le spese necessarie per l'elaborazione della documentazione tecnico-amministrativa-contabile e grafica progettuale così come previsto dall'art. 23 commi 1 – 5 - 7 e 8 del D.Lgs. 50/16. In particolare le spese tecniche sono così suddivise:

Spese Tecniche	€	20.306,00
Redazione Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€	11.168,30
Direttore dei Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€	9.137,70

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 e dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. 50/16 la progettazione esecutiva deve intendersi comprensiva anche di tutti gli elementi di cui all'art. 23 commi 5 - 6 - 7 e 8 dello stesso decreto legislativo, nonché degli elaborati di cui agli art. 17- 24 e 33 del D.Lgs. 207/10.

1.4.1) Pagamenti

- Il pagamento del corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva e alla redazione del PSC avverrà a favore dell'operatore economico, entro 30 giorni dall'effettivo accertamento contabile delle risorse economiche all'uopo trasferite al Comune dalla Regione Campania, previa approvazione degli stessi ad opera del competente organo comunale, della verifica della regolarità contributiva ed emissione di apposito documento contabile ad opera del creditore;
- Il pagamento del corrispettivo relativo alla direzione dei lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione avverrà a favore dell'operatore economico entro 30 giorni dall'effettivo accertamento contabile delle risorse economiche all'uopo trasferite al Comune dalla Regione Campania, in ratei proporzionali agli stati di avanzamento dei lavori previa verifica della regolarità



1.5) Partecipazione e Requisiti

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., possono partecipare al presente Avviso tutti gli operatori economici, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice degli Appalti, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla norma e dai successivi articoli.

Per quanto innanzi:

- a) è ammessa la partecipazione dei soggetti in forma di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituiti;
- b) ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- c) è vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete);
- d) è vietato al concorrente che partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti partecipare anche in forma individuale;
- e) è vietato al concorrente che partecipi in aggregazione di rete partecipare anche in forma individuale;
- f) i consorzi stabili dovranno eseguire le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati che sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione e dunque, a questi ultimi, è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente Avviso. In caso di violazione saranno esclusi sia il consorzio che il consorziato e troverà applicazione l'articolo 353 del codice penale;
- g) nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione;
- h) qualora il consorziato designato sia a sua volta un consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare il consorziato esecutore;

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) dovranno rispettare la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile ed, in particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto) l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti e qualora il contratto di rete rechi mandato alla stessa a presentare domanda di partecipazione o offerta. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta all'Avviso deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione. Nel caso in cui la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune il ruolo di mandataria della sub-associazione sarà conferito dagli operatori economici retisti partecipanti mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/16, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



1.5.1) Requisiti generali:

- Abilitazione all'esercizio della professione relativamente ad ogni singolo servizio tecnico da affidare ed iscrizione al relativo Albo Professionale (singoli professionisti, RTP) e/o iscrizione CCIAA per attività inerenti i servizi di ingegneria e architettura (società, cooperative, consorzi, ecc..)
- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti
- Iscrizione piattaforma elettronica Me.Pa.
- Possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/08 (per il coordinatore per la sicurezza)
- Regolarità contabile e contributiva

Ai cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/16, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

1.5.2) Requisiti Speciali:

I concorrenti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- **Capacità tecnica-professionale**

L'operatore economico partecipante dovrà dimostrare di aver complessivamente maturato nell'ultimo quinquennio le seguenti esperienze professionali:

- **progettazione in categoria E.20 per importo lavori non inferiore ad € 152.000,00;**

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico di progettazione dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Inoltre dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

E' ammessa la prestazione di più funzioni ad opera di uno stesso professionista purché in possesso dei relativi requisiti così come sopra richiesti.

Se il concorrente si configura come raggruppamento temporaneo è richiesta la presenza di un giovane professionista, laureato ed abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

1.5.3) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. c) il/i concorrente/i deve/devono dimostrare il possesso di una copertura assicurativa contri i rischi professionali per un importo non inferiore ad € 500.000,00;

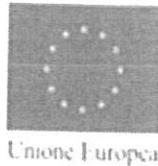
In caso di partecipazione in forma non singola, il predetto requisito deve essere posseduto da ognuno dei professionisti costituenti il concorrente ad esclusione del giovane professionista nei casi di RTP.

1.5.4) Verifica dei requisiti

Considerato che l'affidamento del servizio tecnico in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16 col criterio del miglior prezzo senza che per la sua determinazione trovi applicazione il disposto normativo di cui all'art. 97 dello stesso decreto legislativo, la verifica circa il possesso dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione avverrà esclusivamente a carico dell'operatore economico risultante quale miglior offerente e così a seguire per eventuali necessità di scorrimento della graduatoria.

1.6) Indicazione per i consorzi stabili

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:



- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del succitato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del succitato decreto.
- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
- Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro saranno incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- [Per gli incarichi di coordinatore della sicurezza] Il requisito dell'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 deve essere posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro sarà indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnico-professionale, devono essere posseduti dal consorzio che può utilizzare, oltre ai propri, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali saranno considerati cumulativamente in capo al consorzio.

I.7) Tempi per esecuzione:

- redazione Progetto Esecutivo e PSC: giorni 40

I.8) Avvalimento

I.8.1) Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del predetto decreto legislativo avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

I.8.2) Per i requisiti generali e di idoneità professionale non è invece consentito l'avvalimento.

I.8.3) Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il contratto di avvalimento, a pena di nullità, deve contenere la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e/o che aderiscano alla manifestazione di interesse sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti di quest'ultima.

I.8.4) Nel caso di dichiarazioni mendaci si procederà alla non ammissione nonché alla relativa segnalazione agli organi competenti.

I.8.5) Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, considerato che l'appalto in oggetto sarà assegnato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante, non chiederà la sostituzione della stessa ma provvederà alla sola non ammissione del partecipante.

I.9) Per gli stessi motivi di cui sopra, la partecipazione al presente Avviso non troverà applicazione l'istituto del soccorso istruttorio per cui non è da ritenersi sanabile la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

I.10) Subappalto: Non consentito

I.11) Sopralluogo

Sopralluogo assistito obbligatorio da concordare con l'Area LL.PP. tramite richiesta al seguente indirizzo mail massimilianosquarzoni@comune.marano.na.it it non oltre 7 giorni dalla scadenza di partecipazione all'Avviso.

SEZIONE II: Modalità di partecipazione

Per partecipare al presente Avviso, pena l'esclusione, gli operatori economici dovranno far pervenire tramite il sistema telematico, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno che sarà indicato all'atto della pubblicazione della RdO, le candidature corredate della documentazione richiesta. La documentazione amministrativa da produrre per la



partecipazione dovrà avere la forma di documento informatico, dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale e dovrà essere inviata per via telematica con le modalità ed in conformità a quanto stabilito dalla disciplina di utilizzo del mercato elettronico.

Non saranno ammesse istanze presentate in modalità cartacea o trasmesse via pec.

II.1) Documentazione per la partecipazione

Per istanza telematica si intende l'intera documentazione di tipo amministrativo ed economica trasmessa dall'operatore ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Per quanto sopra si distingueranno **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Busta A" (virtuale) – "OFFERTA DI PREZZO - Busta B" (virtuale).**

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita secondo quanto prescritto nel presente Avviso e relativi allegati nella forma di documento informatico in formato PDF/A firmato digitalmente o in copia per immagine di documento analogico (cartaceo), trasmessa mediante il sistema di invio telematico tramite piattaforma Me.Pa.

La domanda di partecipazione e l'offerta di prezzo, pena l'esclusione, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante e/o procuratore dell'operatore concorrente, ovvero da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice degli Appalti, ovvero dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti.

In caso di procura, il concorrente deve allegare copia per immagine su supporto informatico della procura medesima. La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Pena l'irricevibilità dell'istanza e relativa non ammissione alla manifestazione di interesse, la documentazione telematica dovrà essere fornita entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel sistema informatico.

In sintesi, tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm. ii. sottoscritte con firma digitale del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dagli aderenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto al corrispettivo professionale soggetto a ribasso.

II.1.1 Contenuto della busta virtuale "A": Documentazione Amministrativa

La busta virtuale "A" deve contenere la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione all'Avviso redatta in conformità all'allegato modello "A" e resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/00;
- b) eventuale dichiarazioni di "Avvalimento" resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/00
- c) Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Settore LL.PP.

II.1.2 Contenuto della busta virtuale "B": Offerta di prezzo

Dichiarazione unica riportante:

- Il ribasso percentuale offerto espresso con 2 (due) cifre decimali, applicato al compenso tecnico professionale a base di offerta;



- L'indicazione dei costi relativi alla sicurezza degli oneri aziendali interni già inclusi nel prezzo globale offerto ai sensi dell'articolo 95, comma 10 D.Lgs. n.50/2016.

SEZIONE III: Criteri e Modalità di affidamento

L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16 col criterio del miglior prezzo.

IV SEZIONE – Contatti e Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti/informazioni o di documenti dovranno essere effettuate a mezzo piattaforma Me.Pa.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/16, i concorrenti sono tenuti ad indicare nell'istanza di partecipazione l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett.re b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le richieste di informazioni/chiarimenti dovranno essere presentate esclusivamente in forma scritta secondo le suddette modalità entro le ore 12:00 del giorno indicato sull'apposita sezione del portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né attraverso altre forme diverse dalla piattaforma Me.Pa.

V SEZIONE – Riservatezza

Facendo riferimento alla normativa vigente in materia, si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Marano di Napoli e che i dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui alla normativa vigente in materia. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui alla normativa vigente in materia alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

VI SEZIONE – Altre Informazioni

La presentazione dell'interesse a partecipare espressa in via telematica è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione dovuta, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità in capo all'Ente. L'Ente si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari ed opportuni nel caso di malfunzionamento oggettivo del portale Me.Pa. precisando che se durante il termine fissato per la presentazione della candidatura, il portale Me.Pa. segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata delle stesse, la necessità di sospendere e/o prolungare i tempi di partecipazione alla procedura.

La firma digitale deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.

SEZIONE VII: Ulteriori previsioni e disposizioni

In caso di necessità ed accertato interesse pubblico, su decisione dell'Amministrazione, troverà applicazione il disposto normativo di cui agli art. 63 comma 5 e 106 e 125 comma 1 lett. f) nei limiti delle soglie previsti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/16 del D.Lgs. 50/16.

SEZIONE VIII: Ricorsi e controversie

1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania, sede di Napoli. Termini per presentazione di ricorso:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione provvisoria;



2) controversie contrattuali: laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al **Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale** – del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

Allegati:

- a) **Modello "A": Domanda di partecipazione;**
- b) **Modello "B": Offerta di prezzo**
- c) **documento preliminare di sintesi progettuale.**

SEZIONE IX: Norme di Salvaguardia

- **1.** Non sarà ammessa alla procedura l'istanza che manchi o risulti incompleta, difforme e/o irregolare relativamente alla documentazione, alle dichiarazioni richieste e alle disposizioni di cui al presente Avviso.
- **2.** Nel caso in cui il partecipante abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, i relativi originali.
- **3.** A carico dell'operatore nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% dell'importo di contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite.
- **4.** Fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
- **5.** L'accesso agli atti è regolamentato dagli artt. 53 e 76 comma 6 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Massimiliano Squarzoni





Comune di Marano di Napoli

AREA TECNICA – Settore LL.PP.

MODELLO A

Spett.le

Comune di Marano di Napoli

Area Lavori Pubblici

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Programma PICS - Affidamento servizio tecnico di progettazione esecutiva – direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei Lavori di "Realizzazione di un Polo per il Riuso

CUP: G74H20000910006 - CIG: ZD930E9E9B

DICHIARAZIONI

Il Sottoscritto / I sottoscritti

_____, nato a _____ il _____ Codice Fiscale n. _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ e Partita IVA n. _____, iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____,

_____, nato a _____ il _____ Codice Fiscale n. _____ domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ e Partita IVA n. _____, iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____,

consapevole/ i delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000



CHIEDE / CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura come:

- Professionista singolo,
- Costituenda/Costituita ASSOCIAZIONE TEMPORANEA, formata dalle seguenti Imprese / Società (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____

E DICHIARA/ DICHIARANO PERTANTO CHE

- Capogruppo è _____

Nominativo Impresa	Qualifica nell'R.T.P. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'RTP
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

- CONSORZIO..... (indicare tipologia del Consorzio) formato dalle seguenti Imprese / Società (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____



E DICHIARA/ DICHIARANO PERTANTO CHE

- il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____
- ai sensi dell'art.48, comma 7, del D. lgs. 50/2016. dichiara che il Consorzio partecipa a questa procedura con le seguenti Imprese:

	Denominazione Sociale e forma giuridica	Sede Legale
1	_____	_____
2	_____	_____
3	_____	_____
4	_____	_____

- CONTRATTO DI RETE** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009), formato dalle seguenti Imprese / Società (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

	Denominazione Sociale e forma giuridica	Sede Legale
1	_____	_____
2	_____	_____
3	_____	_____
4	_____	_____

E DICHIARA/ DICHIARANO, altresì che: (barrare la voce che interessa)

- la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza;
- la rete è priva di organo comune;

- il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____ dell'Impresa _____

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'attività oggetto d'appalto dal _____ al n° _____ e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, che non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento o di concordato;



e a tal fine DICHIARA/ DICHIARANO

1. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penali;
2. di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di impegnarsi, in caso di affidamento dell'appalto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L 136/2010 e s.m.i.;
4. di accettare, con l'affidamento del contratto di appalto, le clausole dal n° 1 al n° 8 di cui all'art. 8 del Protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Marano di Napoli e la Prefettura di Napoli;
5. che non sussiste nei propri confronti e nei confronti di tutte le persone fisiche che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente l'Avviso a presentare offerta di ribasso, alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/16;
6. di essere consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci rese dal sottoscritto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà, ovvero revocherà l'affidamento dell'appalto, escludendo la garanzia definitiva oltre a trasmettere gli atti alle Autorità competenti per le sanzioni previste in materia dalla vigente normativa;
7. Di essere iscritto alla piattaforma telematica Me.pa. nell'apposita sezione: **Servizi di Ingegneria Architettura;**
8. Possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/08 (per il coordinatore per la sicurezza):
indicare il nominativo incaricato _____;
9. di trovarsi nelle condizioni di regolarità contabile e contributiva;
10. di essere consapevole che la manifestazione di interesse di cui all'AVVISO non equivale a procedura concorsuale per il successivo e consequenziale affidamento dell'incarico per cui l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar seguito allo stesso;
11. Di aver maturato nell'ultimo quinquennio (2017/2021) un'esperienza per la specifica progettazione di opere nella sotto indicata categoria E.20 per importo lavori non inferiore ad € 152.000,00 così come di seguito esplicitato:

Capacità Tecnico-Professionale	
(riportare l'importo complessivo dei lavori progettati in categoria E.20 con relativi oggetti e committenti)	
n. 1 Oggetto e committente	Importo



n. 2	
n...	
n.n.....	
Totale	

12. di voler/non voler utilizzare l'istituto dell'avvalimento come da documentazione all'uopo allegata alla presente istanza.

Data _____

Timbro e firma digitale

Timbro e firma digitale

Timbro e firma digitale



Comune di Marano di Napoli

AREA TECNICA – Settore LL.PP.

MODELLO B

Spett.le

Comune di Marano di Napoli

Area Lavori Pubblici

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Programma PICS - Affidamento servizio tecnico di progettazione esecutiva – direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei Lavori di "Realizzazione di un Polo per il Riuso

CUP: G74H20000910006 - CIG: ZD930E9E9B

Il sottoscritto.....
nato a Prov. il, residente nel Comune di,
Prov., Stato, Via/Piazza n.,
Codice Fiscale....., in qualità di (CAPOGRUPPO/LEGALE RAPPRESENTANTE/... ECC.)
..... della (SOCIETA', RTP, CONSORZIO, ECC.)
....., con sede nel Comune di Prov. Stato
..... Via/Piazza n. con Codice Fiscale
..... e Partita IVA, che partecipa alla Manifestazione di interesse:

DICHIARA

che è disposta ad eseguire il servizio tecnico in oggetto applicando all'importo di € 20.306,00 il seguente ribasso percentuale:

(.....) % (.....)
(Cifre) (Lettere)

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice dichiara altresì:

- che gli oneri "aziendali" per la sicurezza dei lavoratori ammontano ad euro

Data

Timbro e firma digitale



Comune di Marano di Napoli

AREA TECNICA – Settore LL.PP.

DOCUMENTO PRELIMINARE DI SINTESI PROGETTUALE

Il Comune di Marano intende recuperare il sito di un'ex-cioccolateria ubicato sul corso Mediterraneo, asse viario principale della città, con la finalità di creare una struttura dedicata alla raccolta, rifunzionalizzazione e distribuzione di prodotti di vario genere per promuovere e sensibilizzare la cultura del risparmio e del riuso.

Si tratta di un edificio di circa 250 mq disposto su un solo piano.

Detto edificio rientra nel novero dei beni sequestrati alle mafie ed assegnati al Comune che, nell'idea dell'amministrazione, si trasformerà in un **Polo del Riuso**.

L'espressione **Polo del riuso** non si può certamente intendere come circoscritta al riutilizzo di oggetti dismessi, essa racchiude l'esigenza di dare cittadinanza ad altre e più ampie esperienze. L'ipotesi è che, una volta organizzata la filiera del riuso, impiantati i laboratori, realizzato un punto di scambio dei beni usati, possano nascere lì dei percorsi formativi legati alla sostenibilità, al ciclo di vita dei prodotti e dei materiali, all'ecodesign, al bricolage dei materiali riciclati.

L'intervento si pone quindi l'obiettivo di favorire ed incentivare comportamenti sostenibili, promuovendo la cultura dello scambio e della condivisione di beni, in un'ottica di consumo collaborativo e circolare di comunità, con vantaggi economici, ambientali e sociali evidenti già nel breve termine.

Sostenendo e valorizzando, come si intende fare, la pratica di "piccoli" gesti quotidiani, questi possono trasformarsi in una vera e propria attività economica di tipo circolare che punta a ricollocare e reinventare prodotti ancora riutilizzabili.

Il Polo del riuso così inteso, in termini più generali, mira ad aumentare il benessere dell'intera comunità a partire da un processo di rinnovamento del tessuto sociale ed economico, in linea con i nuovi modelli di sviluppo economico ed in particolare della economia circolare e della sharing economy.

Non sarà solo uno spazio fisico, ma una vera e propria rete che valorizzerà attitudini al riuso e stili di vita sostenibili, generando innovazione e sviluppo per l'intera Città.

La struttura sarà gestita da una o più associazioni senza scopo di lucro che ne cureranno le attività.

Sarà indispensabile ospitare varie esperienze incrociando e intrecciando competenze e storie diverse di persone capaci di operare nel riuso, anche al fine di creare comunità di pratica.

È importante in tal senso anche l'aspetto della convivialità, con la presenza di un punto di ristoro interno che potrà essere un **"Repair Cafè"**, uno spazio dove parlare di ecologia e di recupero e



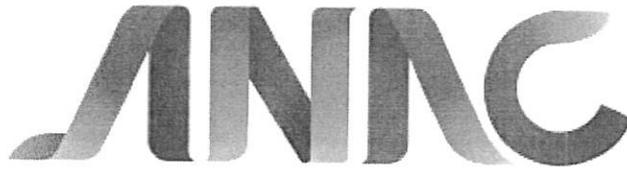
portare gli oggetti che si vorrebbero riparare in modo che trovino nuova vita e non vengano buttati via.

L'iniziativa deve puntare a configurarsi come riferimento per creare coesione intorno ai temi ambientali, ma anche come un luogo riconoscibile della città, capace di produrre senso di comunità e relazioni nuove.

La caratteristica della struttura sarà l'estrema versatilità e multifunzionalità del sito, in esso saranno previste:

- **Aule per lezioni teorico / pratiche**
- **“Laboratori del saper fare”**
- **Luoghi di scambio delle merci “mercato del riuso”**
- **Magazzini per lo stoccaggio**
- **Repair Cafè**





AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) · [Servizi](#) · [Servizi ad Accesso riservato](#) · [Smart CIG](#) · [Lista comunicazioni dati](#) · [Dettaglio CIG](#)

Utente: Luigi Massimiliano Squarzoni

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - AREA LAVORI PUBBLICI ED IGIENE URBANA

Cambia profilo - Logout

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	ZD930E9E9B
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 20.306,00
Oggetto	Incarico di Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori, CSP e CSE per i lavori di Realizzazione di un polo per il riuso
Procedura di scelta contraente	PROCEDURA APERTA



G17H03000130001

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -**

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	G74H20000910006
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di MARANO DI NAPOLI (NA)
Descrizione sintetica del progetto	EX CIOCCOLATERIA*CORSO MEDITERRANEO*POLO DEL RIUSO
Anno di decisione	2020
Nome infrastruttura interessata dal progetto	EX CIOCCOLATERIA
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	POLO DEL RIUSO
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	Programma Triennale delle OO.PP. 2020-2022
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	CORSO MEDITERRANEO
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - NA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - NA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	RECUPERO
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
Categoria	ALTRE INFRASTRUTTURE
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@mef.gov.it



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI

Programma PICS – Incarico professionale per redazione progettazione esecutiva – direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un Polo per riuso”

Disciplinare di Incarico Professionale

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

il Comune di Marano di Napoli qui rappresentato da _____, in qualità di Responsabile del Procedimento, che qui agisce in nome e per conto dell'Ente quale Committente

E

l' _____, nato a _____ il _____ - Cod. Fisc. _____ - P.Iva: _____, con studio in _____ alla Via _____ n. _____, di seguito denominato anche professionista

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'incarico si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge regolanti le materie dei LL.PP. e la capacità contrattuale con la P.A. di cui al D.Lgs. 50/16 e s.m.i. Nel merito, il professionista di cui in premessa, con la sottoscrizione del presente disciplinare professionale dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ad assumere il presente incarico.

art. 1) – Oggetto dell'incarico e prestazioni professionali

Il Comune di Marano, come sopra rappresentato, affida al professionista l'incarico di progettazione esecutiva nonché di Direzione e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori specificando che la **progettazione esecutiva** è da intendersi comprensiva anche di tutti gli elementi di cui all'art. 23 commi 5 - 6 - 7 e 8 dello stesso decreto legislativo, nonché degli elaborati di cui agli art. 17- 24 e 33 del D.Lgs. 207/10.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile del procedimento il quale fornirà, laddove necessario, le eventuali indicazioni circa la le priorità dell'Ente. Al progettista potranno essere richiesti dal D.L.P. se ritenute necessari ai fini

progettuali, elaborati specifici ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa vigente senza che ciò comporti incremento dell'onorario.

Gli elaborati costituenti il progetto dovranno essere resi in numero di 3 copie in formato cartaceo oltre ad una copia in formato digitale editabile.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del committente.

Art. 2) Modalità di espletamento delle prestazioni

Il committente si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso. Allo stesso modo, nel corso dell'espletamento dell'incarico le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati, le informazioni e le valutazioni di propria competenza se necessari ed utili all'espletamento dei relativi compiti loro attribuiti dalla legge. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna a espletare l'incarico in conformità alle normative che fossero successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella fase progettuale e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Il professionista incaricato, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare o comunque assegnate dalla legge, deve poter accedere ai luoghi oggetto delle prestazioni ogni volta che lo ritenga necessario e comunque nella misura occorrente secondo il proprio apprezzamento e coerente con l'entità e la complessità delle opere a progettarsi. Per parte delle prestazioni, che non richiedano obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale ovvero la sua preparazione tecnica e professionale e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, egli può avvalersi di propri collaboratori o delegati. In ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità del professionista, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Il progetto esecutivo dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progettista dovrà sviluppare, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi eventualmente necessari per la definizione degli aspetti di cui sopra, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione dei lavori in lotti funzionali. Il soggetto incaricato si impegna ad introdurre nel progetto, anche se già presentato, tutte le modifiche ritenute necessarie dal RUP senza che ciò possa dar luogo a speciali ed aggiuntivi compensi. Solo se le richieste dovessero alterare la metodologia progettuale e/o alterare in modo sostanziale l'oggetto dell'incarico, saranno riconosciuti al progettista eventuali ulteriori compensi.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del committente

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla vigente norma di settore ed in particolare dal D.M. 49/18.

In via generale, il direttore dei lavori cura che gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore, in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il D.L. assume altresì, ai fini del presente disciplinare, i compiti propri di direttore operativo e di ispettori di cantiere.

- fornisce assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- cura la tenuta degli atti contabili.

Il D.L. inoltre:

- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- accetta i materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.

Durante l'esecuzione dei lavori il direttore è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Il professionista incaricato, per l'appalto in oggetto, svolge altresì le funzioni di **coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in conformità al disposto normativo di cui al D.Lgs. 81/08.**

Ferma restando la predisposizione dell'apposito PSC, l'incaricato, nel corso dei lavori:

- assicura, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- adegua i predetti piani e il relativo fascicolo, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- propone alla stazione appaltante, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- sospende, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- assicura il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 1-bis della legge 109/94 s.m.i.

A lavori ultimati il direttore dei lavori deve produrre documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano a loro volta state oggetto di intervento.

Prima del pagamento dei corrispettivi a saldo delle singole prestazioni, il direttore dei lavori nonché coordinatore per l'esecuzione deve consegnare al committente due esemplari di ogni atto da egli redatto, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altro formato o modalità. Contemporaneamente il professionista incaricato deve consegnare al committente anche una copia degli stessi atti su dischetto magnetico in formato standardizzato.

art. 3) – Termini e durata dell'incarico

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva e al PSC entro gg. 40 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti. Qualora il ritardo eccedesse i gg. 30 (trenta) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per le prestazioni parziali (ovvero servizi prestativi) e

art. 18 della tariffa), sempre se questa sia effettivamente utilizzabile. L'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Fino alla definitiva approvazione, potranno essere apportate al progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale e/o da altro Ente competente in materia per l'approvazione.

Nel caso di modifiche di lieve entità, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Nel caso in cui vengano richieste modifiche che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, previo relativo impegno di spesa e sottoscrizione di disciplinare aggiuntivo.

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

Il termine per la prestazione di D.L. è fissato alla conclusione di ogni rapporto tra l'Amministrazione appaltante e l'impresa appaltatrice che eseguirà le opere.

Qualora il professionista incaricato non adempia correttamente agli obblighi assunti di D.L. con il presente disciplinare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, previa contestazione degli addebiti ed esame delle eventuali controdeduzioni, una penale compresa tra un minimo di € 200,00 ed un massimo di € 500,00 per ciascuna inadempienza. L'entità della penale è commisurata alla gravità dell'inadempienza e alla eventuale recidività.

La penale non esclude la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

E' facoltà del committente, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore, revocare l'incarico e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché la relativa comunicazione avvenga con nota a mezzo pec e/o scritta con modalità di raccomandata A/R. In tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta richiesta da parte del tecnico, mentre non è dovuta, per esplicita pattuizione, alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico e ciò anche in deroga a qualsiasi disposizione dell'ordinamento in materia di tariffe professionali.

E' facoltà del professionista incaricato rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 15 giorni di preavviso. La rinuncia all'incarico e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del direttore dei lavori; per ogni altra evenienza non prevista dal presente disciplinare trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione dell'incarico e, in via sussidiaria, le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Il committente è autorizzato alla utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

art. 4) - Determinazione del compenso

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto, in ragione dell'offerta economica inviata dal concorrente è stato determinato un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immutabile ai sensi degli articoli 2225 e 2233 primo comma del Codice Civile, in € _____ (oltre oneri).

Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3, i compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e rispondono al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'articolo 2233, secondo comma, del codice civile. Qualora, per il sopravvenire di modifiche progettuali ai sensi degli art. 63 e 106 del D.Lgs. 50/16, regolarmente spetta al professionista incaricato un compenso onnicomprensivo aggiuntivo rispetto a quello fissato al precedente comma 1 proporzionato all'incremento che l'importo dei lavori subisce. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni lo stesso tecnico intenda o debba avvalersi.

art. 5) - Modalità di corresponsione dei compensi

- Il pagamento del corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva e alla redazione del PSC avverrà a favore dell'operatore economico, entro 30 giorni dall'effettivo accertamento contabile delle risorse economiche all'uopo trasferite al Comune dalla Regione Campania, previa approvazione degli stessi ad opera del competente organo comunale, della verifica della regolarità contributiva ed emissione di apposito documento contabile;
- Il pagamento del corrispettivo relativo alla direzione dei lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione avverrà a favore dell'operatore economico entro 30 giorni dall'effettivo accertamento contabile delle risorse economiche all'uopo trasferite al Comune dalla Regione Campania, in ratei proporzionali agli stati di avanzamento dei lavori previa verifica della regolarità contributiva ed emissione di apposito documento contabile.

art. 6) – Assunzione di responsabilità e assicurazione

Il professionista incaricato, a far data dall'affidamento della progettazione dovrà essere munito di una polizza per responsabilità professionale a copertura delle eventuali maggiori spese a carico dell'Amministrazione per mancata o erronea elaborazione del progetto. La mancata presentazione della polizza di garanzia comporterà il mancato pagamento delle spettanze tecniche.

art. 7) – Divieto di subappalto ed Avvalimento

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto, salvo per ciò che concerne le indagini geognostiche, fermo restando che il professionista dovrà preliminarmente acquisire il benestare dell'Amministrazione e che ogni onere farà capo all'incaricato.

In caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, il professionista incaricato è assoggettato a tutte quante le previsioni e prescrizioni normative disposte nel merito dal D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Art. 8) - Verifica, validazione ed approvazione dei progetti

L'Amministrazione provvederà all'approvazione del progetto esecutivo solo a seguito di puntuale verifica e validazione dello stesso, con esito positivo, ad opera dei soggetti e/o organi competenti in materia.

Art. 9) - Proprietà dei progetti)

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione.

Art. 10) - Proprietà dei progetti

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione.

Art. 11) - Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le disposizioni normative in materia di lavori e contrattualistica pubblica nonché in materia di finanza e contabilità di Stato.

Art. 12) - Soluzione delle controversie

Laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al **Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale – del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.**;

Art. 13) - Spese contrattuali

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

Art. 14) - Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace nella sua interezza sia per il professionista incaricato che per l'Amministrazione affidante.

Il professionista incaricato

Per il Committente
Il Responsabile del Procedimento